

AREA 3 – PIANA DI LAMEZIA

Bollettino n 11 del 03 giugno 2021 valido fino al 08 giugno 2021

OLIVO – AGRUMI - VITE

OLIVO

Fase Fenologica

La fase fenologica mediamente riscontrata nelle aziende monitorate nel Lametino è la **n. 72** di **inizio della crescita** delle olivine appena formate con punte avanzate di fase n. 74 di accrescimento dei frutticini.



Fase 72
Comune Lamezia T., Loc. San Pietro Lametino



Fase 74
Comune Gizzeria, Loc. Granato

Nelle aziende poste nelle aree interne collinari e nel vibonese siamo nella **fase n. 69**, di **fine fioritura** ma permangono piante in fioritura.



Fase 69 Comune di Francica (VV)– Loc. San Bruno

Situazione fitosanitaria ed operazioni colturali

Mosca dell'olivo (*Bactrocera oleae*): il monitoraggio specifico di questo parassita riprenderà all'inizio della stagione utile. Al momento non vi sono segnalazioni.

Tignola dell'ulivo (*Prays Oleae*): si nota che le catture di adulti sulle trappole sono ormai al minimo, mentre nuove larve si cibano dei fiori aperti.

Tripide (*Liothrips oleae*): questo parassita, endemico ed ubiquitario, cioè sempre presente in tutti gli oliveti, apporta danni significativi solo quando la nascita delle larve coincide con la presenza dei frutticini in allegagione, come è successo in qualche anno fa. Per fortuna quest'anno le condizioni climatiche sono differenti ed al momento non vi sono segnalazioni, anzi, anche i nuovi germogli appaiono sani e non toccati dalla punture dell'insetto.

Cocciniglia mezzo grano di pepe (*Saissetia olea*): Il monitoraggio specifico segnala un primo inizio dell'attività del parassita ma al momento non è necessario intervenire.

Cotonello (*Euphillura olivina*): si segnala l'aumento della presenza di **Cotonello** (*Euphillura olivina*), anche se la situazione non richiede ancora alcun intervento.

Occhio di pavone (*Spilocaea oleaginea*): il clima ancora umido delle scorse settimane ha favorito la diffusione della malattia e, in alcune realtà soprattutto del Vibonese, si riscontrano defogliazioni.

Lebbra (*Gleosporium olivarum*) (*Colletotrichum gleosporoides*): al momento non si segnala una presenza evidente. Si ricorda che il trattamento contro questa malattia è uguale a quello contro l'occhio di pavone e sono efficaci gli stessi prodotti.

DIFESA FITOSANITARIA OLIVO

Programma di difesa

Mosca dell'olivo (*Bactrocera oleae*): nessun intervento è consigliato.

Tignola dell'ulivo (*Prays Oleae*): sono presenti ed attive le larve della seconda generazione, la antofaga, che si ciba dei fiori appena aperti. Anche se questa generazione del parassita non apporta un grosso danno diretto, poiché i fiori dell'olivo sono sempre sovrabbondanti rispetto ai frutti che allegheranno, pone però le basi per la terza generazione, la carpofaga, che attacca le olive in luglio provocando poi la cascola del prodotto in settembre. Per chi non è intervenuto finora non è più il momento di intervenire in considerazione dell'avanzato stadio fenologico. (Fine fioritura/inizio della crescita dei frutticini).

Cocciniglia mezzo grano di pepe (*Saissetia olea*): nessun intervento è consigliato.

Occhio di pavone (*Spilocaea oleaginea*): in questa fase di avanzata ripresa vegetativa, nessun intervento è consigliato.

Lebbra (*Gleosporium olivarum*) (*Colletotrichum gleosporoides*): In questa fase di avanzata ripresa vegetativa, nessun intervento è consigliato.

DIFESA FITOSANITARIA OLIVO
Fase Fenologica BBCH 60- 69 (fioritura)

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	INTEGRATO OBBLIGATORIO		INTEGRATO VOLONTARIO		AGRICOLTURA BIOLOGICA	
		S.A. ATTIVE CONSIGLIATE	LIMITAZIONE D'USO E NOTE	S.A. ATTIVE CONSIGLIATE	LIMITAZIONE D'USO E NOTE	S.A. ATTIVE CONSIGLIATE	LIMITAZIONE D'USO E NOTE
CRITTOGAME Occhio di pavone o cicloconio <i>(Spilocaea oleaginea)</i> 	<p>Interventi agronomici</p> <ul style="list-style-type: none"> - favorire l'arieggiamento e l'insolazione anche nelle parti interne della chioma con la potatura; - effettuare concimazioni equilibrate; <p>Soglia di Intervento</p> <p>Le indicazioni che seguono saranno tenute in considerazione a partire dalla fase di post allegazione. La soglia generalmente indicata è del 30-40% delle foglie colpite.</p> <p>Si consiglia di effettuare, prima della comparsa dei sintomi, una diagnosi precoce della malattia su un rappresentativo campione di foglie (test con soluzione di idrossido di sodio) e all'occorrenza effettuare un trattamento.</p>	<p>SONO VIETATI TRATTAMENTI FITOSANITARI DURANTE IL PERIODO DELLA FIORITURA</p>					

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	INTEGRATO OBBLIGATORIO		INTEGRATO VOLONTARIO		AGRICOLTURA BIOLOGICA	
		S.A. ATTIVE CONSIGLIATE	LIMITAZIONE D'USO E NOTE	S.A. ATTIVE CONSIGLIATE	LIMITAZIONE D'USO E NOTE	S.A. ATTIVE CONSIGLIATE	LIMITAZIONE D'USO E NOTE
Cercospora o Piombatura dell'olivo <i>(Mycocentrospora cladosporioides)</i> 	Interventi agronomici - Mantenere un buono stato vegetativo delle piante e una buona aerazione della chioma; - Evitare gli eccessi di azoto, in particolare nelle somministrazioni fogliari. Interventi chimici Generalmente gli interventi effettuati per il controllo del Cicloconio risultano efficaci anche contro questa patologia.	SONO VIETATI TRATTAMENTI FITOSANITARI DURANTE IL PERIODO DELLA FIORITURA					
Lebbra <i>(Colletotrichum gloeosporioides)</i> 	Interventi agronomici Effettuare operazioni di rimonda e di arieggiamento della chioma.	SONO VIETATI TRATTAMENTI FITOSANITARI DURANTE IL PERIODO DELLA FIORITURA					

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	INTEGRATO OBBLIGATORIO		INTEGRATO VOLONTARIO		AGRICOLTURA BIOLOGICA	
		S.A. ATTIVE CONSIGLIATE	LIMITAZIONE D'USO E NOTE	S.A. ATTIVE CONSIGLIATE	LIMITAZIONE D'USO E NOTE	S.A. ATTIVE CONSIGLIATE	LIMITAZIONE D'USO E NOTE
INSETTI Margarona <i>(Palpita unionalis)</i> 	Interventi chimici In post allegazione intervenire alla presenza dei primi stadi larvali solo sugli impianti giovani; raramente il problema assume importanza sulle piante adulte. Soglia di Intervento 10-15% di apici vegetativi infestati.	SONO VIETATI TRATTAMENTI FITOSANITARI DURANTE IL PERIODO DELLA FIORITURA					

<p>Cocciniglia mezzo grano di pepe (<i>Saissetia oleae</i>)</p> 	<p>Interventi agronomici</p> <ul style="list-style-type: none"> - Asportazione delle parti di chioma maggiormente infestate dagli adulti e bruciatura; - Non eccedere con gli apporti azotati, in particolare con le somministrazioni fogliari; - Favorire l'insolazione della parte interna della chioma. 	<p>SONO VIETATI TRATTAMENTI FITOSANITARI DURANTE IL PERIODO DELLA FIORITURA</p>
<p>Tripide dell'olivo (<i>Liothrips oleae</i>)</p> 	<p>Interventi agronomici</p> <ul style="list-style-type: none"> - La <i>potatura</i> crea un microclima ostile al fitofago. -La <i>gestione del suolo</i>, influisce sulla mortalità di preninfe e ninfe che vivono nello strato più superficiale. <p>Monitoraggio</p> <p>Si consiglia l'applicazione di 5 trappole cromotropiche blu/Ha; monitoraggio visivo degli organi colpiti (germogli, foglie, fiori e frutti); metodo frappe (vademecum informativo tripide olivo, Regione Calabria, 2017)</p> <p>Soglia di intervento</p> <p>In post allegazione considerare il 10% di germogli attaccati e presenza di n. 5 individui (adulti e/o neanidi)/mq utilizzando il metodo frappe.</p>	<p>SONO VIETATI TRATTAMENTI FITOSANITARI DURANTE IL PERIODO DELLA FIORITURA</p>

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	INTEGRATO OBBLIGATORIO		INTEGRATO VOLONTARIO		AGRICOLTURA BIOLOGICA	
		S.A. ATTIVE CONSIGLIATE	LIMITAZIONE D'USO E NOTE	S.A. ATTIVE CONSIGLIATE	LIMITAZIONE D'USO E NOTE	S.A. ATTIVE CONSIGLIATE	LIMITAZIONE D'USO E NOTE
Tignola dell'olivo <i>(Praysoleae)</i> 	Interventi chimici Nei regimi di controllo integrato non si interviene sulla generazione fillofaga, potendo successivamente controllare la generazione carpo-faga con prodotti citotropici. In agricoltura biologica, in presenza di elevate catture di adulti, si interviene prima della fioritura per ridurre il potenziale della generazione (carpo-faga) successiva.	SONO VIETATI TRATTAMENTI FITOSANITARI DURANTE IL PERIODO DELLA FIORITURA					
Cotonello dell'olivo <i>(Euphyllura olivina)</i> 	Interventi agronomici Generalmente le infestazioni di questo parassita sono ostacolate dalle potature di sfoltimento ed arieggiamento della chioma e dalle alte temperature, quindi nella stragrande maggioranza dei casi non è necessario effettuare trattamenti specifici. Nonostante l'ubiquitarità del fitofago, gli eventuali danni non sono quasi mai rilevanti, nei casi più gravi: la 1ª generazione può determinare la devitalizzazione di un limitato numero di germogli, localizzati nella parte esterna della chioma e su un numero limitato di piante dell'oliveto e/o favorire l'insediamento della fumaggine; gli individui della 2ª generazione, possono rallentare l'accrescimento di un limitato numero di frutticini.	SONO VIETATI TRATTAMENTI FITOSANITARI DURANTE IL PERIODO DELLA FIORITURA					

Controllo infestanti

Il controllo delle specie vegetali infestanti dovrà essere effettuato mediante mezzi fisici (trinciatura, sfalcio, lavorazioni del terreno, pirodiserbo, impiego del vapore, prodotti naturali ad effetto erbicida, etc.); In regime di agricoltura biologica i suddetti mezzi sono da utilizzare in modo esclusivo; In agricoltura integrata, qualora risultasse indispensabile, si potrà fare ricorso all'impiego dei diserbanti chimici ammessi dagli specifici disciplinari. Si raccomanda in ogni caso, l'adozione di idonee strategie preventive di contenimento delle infestanti, in base alle specificità colturali (rotazioni colturali, utilizzo di materiale organico maturo, solarizzazione, sovesci, falsa semina, impiego di sementi pure, sfalcio o trinciatura prima della maturazione del seme, etc.).

Note:

per ulteriori informazioni e chiarimenti si ricorda che è attivo, sul sito istituzionale dell'arsac, il servizio di consulenza agronomica gratuita.

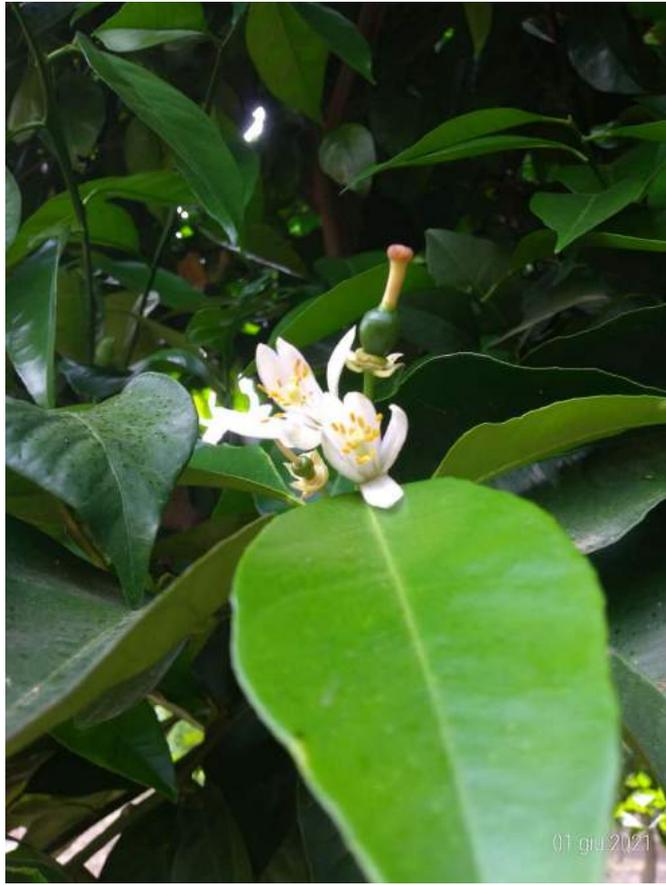
AGRUMI

Fase Fenologica

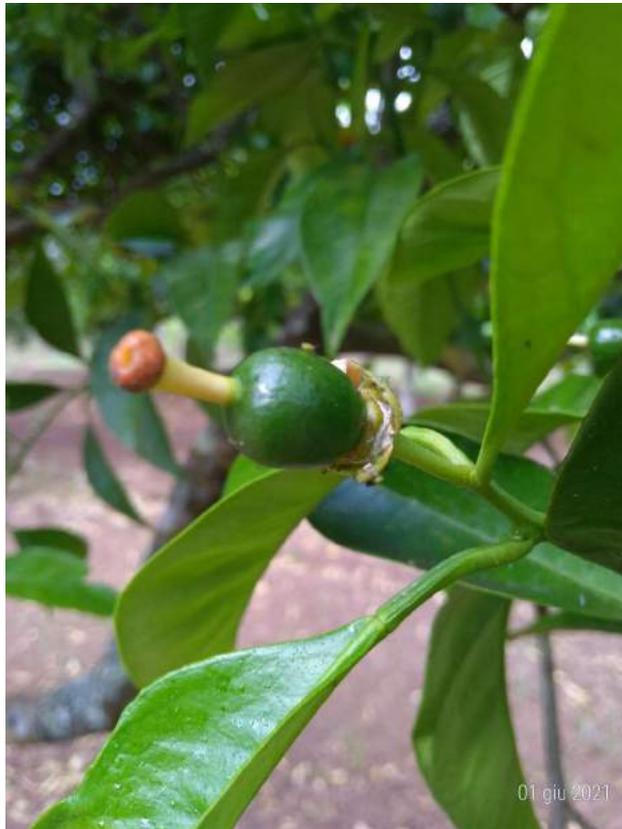
La fase fenologica riscontrata nella media delle aziende rilevate è la **n. 73**, ingiallimento dei frutticini e cascola, con una certa scalarità di fasi, ma con differenze poco marcate fra le aziende collocate nelle diverse zone.



Fase 73 - Comune di Lamezia Terme (CZ)- Loc. Prato



Fase 71 - Comune di Francica (VV)– Loc. San Bruno



Fase 72 Comune di Francica (VV), Loc. San Bruno.



Situazione fitosanitaria ed operazioni colturali

Le tipiche avversità stagionali della coltivazione sono in piena ripresa ed alcuni parassiti potrebbero richiedere interventi nei prossimi giorni successivamente alla attuale delicata fase della allegazione.

Mosca della frutta (*Ceratitis capitata*): il monitoraggio specifico di questo parassita riprenderà all'inizio della stagione utile. Al momento non vi sono segnalazioni.

Minatrice degli agrumi (*Phyllocnistis citrella*): l'attività dell'insetto è in ripresa. Si ricorda che gli interventi di contrasto sono possibili sulle piante fino a 4 anni di età.

Afidi (*Aphis citricola* ssp.): si rileva un consistente aumento della presenza di questo parassita, per il significativo aumento della temperatura, ed in alcune realtà è necessario un intervento fitosanitario nelle prossime settimane dopo questa delicata fase di fioritura/allegazione.

In ogni caso, negli agrumeti in buon equilibrio, sono presenti anche gli antagonisti naturali.

Cocciniglie: (*Cocciniglia cotonosa degli agrumi* (*Icerya purchasi*); *Cocciniglia bassa degli agrumi* (*Coccus hesperidum*) etc): l'attività è in ripresa ma al momento non vi sono interventi consigliati. il monitoraggio specifico di questo parassita riprenderà all'inizio della stagione utile. Al momento non vi sono segnalazioni.

Mosca bianca (*Aleurodidi* ssp.): il monitoraggio specifico di questo parassita riprenderà all'inizio della stagione utile. Al momento non vi sono segnalazioni.

DIFESA FITOSANITARIA AGRUMI

Dai rilievi effettuati in campo è stato riscontrato un incremento delle infestazioni di afidi e aleurodidi. Si registrano, inoltre i primi focolai di ragno rosso (*Tetranychus urticae*). Si consiglia di intervenire soltanto al raggiungimento delle soglie d'intervento previste per le singole specie e dopo aver valutato, attentamente, l'attività degli insetti ausiliari (coccinelle, larve di crisope, sirfidi, ecc). Si ribadisce, che trattamenti tardivi su colonie di afidi che hanno già provocato danni, sono da sconsigliare in quanto hanno impatto negativo sull'entomofauna utile dell'agrumeto. Negli agrumeti ancora in fioritura sono **VIETATI** i trattamenti con prodotti fitosanitari.

Programma di Difesa Integrata Volontaria e Biologica

Avversità	Criteri d'intervento e soglia d'intervento	INTEGRATO	VOLONTARIO	AGRICOLTURA	BIOLOGICA
		Sostanze attive	Limitazioni e note	Sostanze attive	Limitazioni e note
Afidi (<i>Aphis citricola</i> , <i>A.gossypii</i> , <i>Toxoptera aurantii</i>)	Interventi agronomici: - evitare le eccessive concimazioni azotate e le potature drastiche; - lavorazioni del terreno per disturbare i nidi delle formiche. Interventi chimici: Prima di effettuare interventi chimici valutare l'attività degli ausiliari. Intervenire al raggiungimento delle soglie per le singole specie: - per <i>Aphis citricola</i>, 5% di germogli infestati per clementine e mandarino, e 10% di germogli infestati per gli altri agrumi; - per <i>Toxoptera aurantii</i> e <i>Aphis gossypii</i>, 25% di germogli infestati. Intervenire sulle formiche (vedi avversità).	Piretrine pure (4) Azadiractina (4) Acetamiprid (1) Spirotetramat (1) Flonicamide (1) Sulfoxaflor (3) Tau – Fluvalinate (2)	Contro quest'avversità al massimo 2 interventi l'anno. 1) Max 1 intervento all'anno 2) Solo su impianti giovani (primi tre anni); 3) Max 1 intervento/anno Independentemente dall'avversità 4) Max 3 interventi/anno indipendentemente dall'avversità	Piretrine pure (1) Azadiractina (1)	(1) Max 3 interventi/anno indipendentemente dall'avversità
Aleirode fioccoso (<i>Aleurothrixus floccosus</i>)	Interventi agronomici: Lavorazioni del terreno per disturbare i nidi delle formiche. Interventi biologici: In presenza di livelli di parassitizzazione inferiori al 5%, effettuare lanci inoculativi di <i>Cales noacki</i> o <i>Amitus spiniferus</i> . Interventi chimici: Intervenire al superamento della seguente soglia: 30 neanidi di I e II età/foglia, campionando 8 foglie/pianta sul 5% delle piante. Intervenire sulle formiche (vedi avversità).	<i>Cales noacki</i> <i>Amitus spiniferus</i> Olio minerale Spirotetramat (1) Acetamiprid (1) Azadaractina (2)	(1) Al massimo 2 interventi anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 3 interventi anno indipendentemente dall'avversità	<i>Cales noacki</i> <i>Amitus spiniferus</i> Azadaractina (1) Olio minerale	(1) Al massimo 3 interventi anno indipendentemente dall'avversità
Mosca bianca degli agrumi (<i>Dialeurodes citri</i>)	Interventi agronomici: - Effettuare opportune potature per l'arieggiamento della chioma. - Evitare eccessive concimazioni azotate. Interventi chimici: Intervenire al superamento delle seguenti soglie e in presenza di scarsa parassitizzazione da <i>Encarsia lahorensis</i>. Arancio e limone: 30 neanidi di I-II età/foglia. Clementine e mandarino: 5-10 neanidi I-II età/foglia. Effettuare il conteggio delle colonie su 100 foglie prelevate dal 10 % delle piante e verificare il tasso di parassitizzazione da <i>Encarsia lahorensis</i> .	<i>Encarsia lahorensis</i> Olio minerale Spirotetramat (1) Azadaractina (2) Piretrine pure (2)	(1) Al massimo 2 interventi anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 3 interventi anno indipendentemente dall'avversità	Azadaractina (1) Olio minerale Piretrine pure (1)	(1) Al massimo 3 interventi anno indipendentemente dall'avversità
Ragnetti rossi (<i>Tetranychus urticae</i> , <i>Panonychus citri</i>)	Interventi agronomici: - Equilibrare le concimazioni azotate. - Ridurre le potature. - Lavorare il terreno per disturbare i nidi delle formiche. - Evitare gli stress idrici. Interventi chimici: Intervenire al superamento delle seguenti soglie: - 10% di foglie infestate da forme mobili per <i>Tetranychus urticae</i> . - 30% di foglie infestate o 3	Beauveria bassiana ceppo GHA Olio minerale Abamectina Clofentezine Etoxazole Exitiazox Tebufenpirad Milbemectina (1) Acequinocyl Fenpyroximate Spirotetramat	Contro quest'avversità al massimo 1 intervento l'anno. Solo su clementine e limoni Max 2 interventi/anno Sono consentiti interventi con miscele di prodotti con diverso meccanismo	Beauveria bassiana ceppo GHA Olio minerale	

	acari/foglia per <i>Panonychus citri</i> , con un rapporto tra femmine e fitoseidi superiore a 2:1.		di azione. (1) Max 1 intervento/anno)		
Formiche: argentina, carpentiera, nera (<i>Linepithema humile</i> , <i>Camponotus nylanderii</i> , <i>Tapinoma erraticum</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> - Potatura della chioma a contatto del terreno; - Eliminazione delle infestanti a contatto con la chioma; Lavorazioni del terreno per disturbare i nidi.	Applicazioni di sostanze collanti al tronco	(1) Giovani impianti l'intervento ammesso con applicazione di sostanze collanti su fascette di plastica o alluminio.	Applicazioni di sostanze collanti al tronco	(1) Giovani impianti l'intervento con applicazione di sostanze collanti su fascette di plastica o alluminio.
Oziorrinco (<i>Otiorhynchus cribricollis</i>)	<u>Interventi meccanici:</u> Applicare preventivamente al punto d'innesto un manicotto di lana di vetro, alla messa a dimora delle piantine e sui reinnesti.	Fasce in lana di vetro	Giovani Impianti	Fasce in lana di vetro	Giovani Impianti
Marciumi al colletto e alle radici (<i>Phytophthora</i> spp.)	<u>Interventi agronomici:</u> - Migliorare il drenaggio ed eliminare i ristagni idrici. - Potare la chioma a contatto del terreno per favorire la circolazione dell'aria nella zona del colletto. <u>Interventi chimici:</u> I trattamenti chimici vanno effettuati solo su piante con sintomi.	Metalaxil-M (1) Fosetil Alluminio (2)	1-Distribuire al terreno sulla proiezione della chioma. 2- Pennellature nelle zone infette del tronco e delle branche	Pennellature a base di prodotti rameici nelle zone infette del colletto, tronco e branche	

VITE

Fase Fenologica

La fase fenologica generalmente riscontrata nelle aziende rilevate è la **n. 67**, con il 70% delle caliptre cadute. In questa delicata fase è opportuno non effettuare alcun intervento per non compromettere le piante.



Comune di Lamezia Terme, Loc. Morelli.

Situazione fitosanitaria ed operazioni colturali

Viste le condizioni climatiche, asciutte e soleggiate, non si segnalano particolari attacchi fungini sulla coltivazione. Dopo la fioritura sarà opportuno prepararsi ad eventuali interventi con antifungini, in relazione all'andamento climatico.

Tignoletta dell'uva (*Lobesia botrana*): Il monitoraggio specifico di questo parassita riprenderà all'inizio della stagione utile. Al momento non vi sono segnalazioni.

Oidio (*Uncinula necator*): Il monitoraggio specifico di questo parassita riprenderà all'inizio della stagione utile. Al momento non vi sono segnalazioni.

DIFESA FITOSANITARIA VITE

AVVERSITA'	DIFESA INTEGRATA OBBLIGATORIA	DIFESA INTEGRATA VOLONTARIA	DIFESA BIOLOGICA	LIMITAZIONE D'USO E NOTE
Peronospora	VIETATO EFFETTUARE TRATTAMENTI IN FIORITURA			
Oidio				
Interventi Agronomici				

Per maggiori informazioni scaricare l'opuscolo "Le principali avversità della vite nel territorio del crotonese" disponibile al seguente link:

<https://www.arsacweb.it/pubblicato-lopusco-lo-divulgativo-le-principali-avversita-della-vite/>

RILIEVI AGROFENOLOGICI E BOLLETTINO a cura del

SERVIZIO AGROMETEOROLOGICO ARSAC

E-mail agrometereologia@arsac.calabria.it

Iuliano L. A.;
Bertolami G.;
Manfredi M. C.;
Mastroianni G.;
Mercuri A..

PROGRAMMI DI DIFESA OLIVO a cura di:

Garritano D.

Zavaglia S.

Manfredi M.C.

PROGRAMMI DI DIFESA VITE a cura di:

Stefanizzi G.

Messina M.

Leto C.

PROGRAMMI DI DIFESA AGRUMI a cura di:

Maione V.

Di Leo R.

REDAZIONE a cura di: Galiano F..

Per ulteriori informazioni contattare il seguente recapito:

Centro Sperimentale Dimostrativo Lamezia – 88046 Lamezia Terme tel. 0968-209187

ore 09:00-13:00 Lun.-Ven.

E-mail: luigia.iuliano@arsac.calabria.it